CRONACA DI PRATO

Redazione: Piazza del Comune N 3 (Palazzo Magnolfi) - Abitazione del Redattore: Via Alessandro Lazzerini N. 3 - Telefono 29-35 (La Redazione è aperta dalle ore 14,30 alle ore 19)

Le adunanze di assemblea dei Fasci
di Cafaggio, Paperino e S. Giorgio a Colonica

Venerdì sera nei Fasci di Cafaggio, Paperino e S. Giorgio a Colonia, ebbero luogo le annuali adunanze di Assemblea le quali furono tutte presiedute dal Consigliere Federale dottor Cesare Parenti.

Alle tre sedi affluirono la totalità dei fascisti i quali all'inizio dell'assemblea salutarono il Duce.

Ad ognuna delle tre adunate il Segretario Politico del Fascio del luogo lesse la sua relazione su quanto è stato fatto nell'annata e quindi illustrò l'attività futura che avrebbe inteso di svolgere.

Prendeva di poi la parola sia a Cafaggio che a Paperino ed a S. Giorgio il dott. Parenti il quale si diceva soddisfatto sull'opera svolta incitando tutti a perseverare ed a mantenersi disciplinati agli ordini dei propri gerarchi.

Le tre assemblee si chiudevano con Eia al Duce ed al canto degli inni della Rivoluzione.

La premiazione delle alunne
del R. Conservatorio di S. Niccolò

Con quest'anno l'Amministrazione del R. Conservatorio di S. Niccolò ha ripristinato, in occasione della premiazione delle alunne interne ed esterne, una lieta festa; alla simpatica cerimonia intervennero l'on. Podestà, il Segretario Politico del Fascio, il gr. uff. avv. Badiani, Mons. Vicario che rappresentava anche S. E. il Vescovo, il Presidente dell'O. N. B., il Rettore del R. Convitto Nazionale Cicognini, il Presidente dell'Ass. Naz. Mut. ed Inv. di Guerra, il Preside del R. Liceo Cicognini, il Pretore Onorario, il Direttore della locale Cassa di Risparmio, il rappresentante della Federazione Fascista Agricoltori e dell'Unione Industriale e molte altre autorità e personalità.

L'ampio salone del R. Conservatorio era affollatissimo di signorine interne ed esterne e dei propri parenti.

All'ingresso del Podestà e delle Autorità, che furono ricevuti dal Presidente del R. Conservatorio, sig. prof. comm. Guarducci, l'orchestra intonò gli inni nazionali, dopodichè il prof. Guarducci portò il saluto dell'Amministrazione alle Autorità convenute che con la loro presenza hanno reso maggiormente significativa la cerimonia. Il prof. Guarducci illustrò ampiamente il programma dei lavori che l'amministrazione ha svolto e quelli che sta svolgendo per rendere maggiormente attrezzati e più rispondenti i locali dell'educandato e di quelli ad aule scolastiche dato il notevole afflusso delle alunne. Al prof. Guarducci fece seguito Suor M. Cecilia Vannucchi, che tiene la direzione con competenza ed assiduità, spiegando la funzione dell'Istituto nel campo educativo per la formazione delle giovinette, alle quali, per potere svolgere la loro missione in famiglia e nella società non può bastare il solo studio, ma questo deve essere avvivato dalla disciplina dello spirito e da una preparazione seria a quel lavoro tutto muliebre che la donna deve svolgere nell'ambito della casa.

Parlò anche la prof.ssa sig.na Bona insegnante nel R. Conservatorio; con profonda competenza e parole elevate commemorò Lodovico Ariosto incoraggiando le allieve ad un profondo studio del poema. Fecero seguito alcuni saggi vocali e strumentali eseguiti dalle educande che, applauditissime, eseguirono anche un bozzetto patriottico coreografico musicale di bello effetto, egregiamente diretto dal proff. sig.na Diddi, Borselli e sig.na Pugi. La riunione ebbe quindi termine con la distribuzione dei premi assegnati alle alunne e consistenti in medaglie, diplomi e libri; la distribuzione venne effettuata personalmente dall'on. Podestà che ebbe parole di viva lode per le premiate per la Direttrice, per gli insegnanti tutti e per le Rev.me Madri Domenicane.

Terminata la premiazione, l'on Podestà e tutte le autorità convenute alla simpatica festa, accompagnati dal Presidente, sig. prof. Guarducci, effettuarono una visita ai locali del R. Conservatorio recentemente rimodernati dall'Amministrazione attuale. Le Autorità furono edotte dal Presidente anche su quanto riguarda i lavori di ampliamento ed aumento di aule scolastiche che l'amministrazione si propone di effettuare nel prossimo futuro; tutti hanno lasciato l'Istituto pienamente soddisfatti ed anche noi non possiamo che compiacerci con gli amministratori del nostro massimo Istituto Femminile Cittadino; per l'ottima amministrazione e Direzione, e notiamo con piacere come questo Ente assurge sempre a maggiore importanza.

La premiazione dei partecipanti
alle manifestazioni della III Settimana pratese

Il Podestà ricorda che alle due cerimonie per la consegna dei premi ai partecipanti alle manifestazioni della 3.a Settimana Pratese, che si svolgeranno questa mattina secondo i programmi già pubblicati, sono invitate, oltre tutti i premiati, le Autorità cittadine ed i componenti il Comitato Generale della ricordata Settimana Pratese.

Provvedimento disciplinare
contro un Giovane fascista

Il Fascio Giovanile di Combattimento di Mezzana, comunica:

Su proposta del sottoscritto, il Comando Federale dei FF. GG. CC. ha sospeso per mesi 3 da ogni attività di questo Fascio Giovanile, il G. F. Sanesi Ovadis di Sem, per indisciplina e assenteismo.

Il Comandante: Franchi Franco.

AGGIO DELLA DOGANA

Parigi 74,29 — Olanda 7,66 — Londra 60,82 — Grecia 10,86 — Svizzera 367,61 — Jugoslavia 25,88 — New York 13,18 — Germania 4.54 — Ungheria 2,39 — Norvegia 3.05 — Austria 2.10 — Svezia 3,12 — Spagna 158.94 — Canadà 12,76 — Cecoslovacchia 56,61 — Danimarca 2,72 — Belgio 2,65 — Russia (U. R. S. S.) 97,85.

La premiazione dei partecipanti
al Torneo bocciofilo e tamburellistico

Stamani, alle ore 9,30, nei locali comunali, avrà luogo la premiazione delle gare bocciofile e tamburellistiche svoltesi in occasione dei festeggiamenti della Terza Settimana pratese. Tutti i giocatori e Società sotto elecanti sono invitati a presentarsi a tale cerimonia per ritirare i premi ad essi spettanti:

Categoria Giuoco Nazionale a Squadra. — 1.o Dopolavoro Ferroviario Firenze (prima squadra): Coppa artistica; giuocatori: Brabetti e Mancini del Dopolavoro Firenze, medaglia d'oro. - 2.o Dopolavoro Ferroviario Firenze: oggetto artistico (seconda squadra); giuocatori Giovannoni e Nencini del Dopolavoro Firenze, medaglia vermeil. - 3.o Società Ginnastica Etruria: Targa artistica; giuocatori Manetti Guido e Brini Giovanni, medaglia d'argento. - 4.o Società Ginnastica Etruria: medaglia vermeill grande; giuocatori Puggelli Elio e Baldi Gino, medaglia d'argento. - 5.o Dopolavoro Istituto Chimico, Castello: medaglia vermeill; giocatori Oria e Rovero, medaglia d'argento. - 6.o Società Ginnastica Etruria: medaglia d'argento; giocatori Guasti Guido e Berti Romeo, medaglia di argento.

Categoria Giuoco Nazionale Individuale. — 1.o Belli Adelmo del Dopolavoro di Carraia, medaglia vermeill; 2.o Bellandi Vasco del Dopolavoro di Prato, idem; 3.o Puggelli Elio idem medaglia d'argento; 4.o Berti Romeo, idem idem; 5.o Landi Agostino Dopolavoro Montecatini, idem.

Categoria giuoco libero a coppie. 1.i Guasti Guido e Tempestini Torquato di Chiesanuova, medaglia vermeill; 2.i Puggelli Elio e Gestri Carlo del Dopolavoro di Prato, idem; 3.i Sforzi Donatello e Pecchioli Gino del Dopolavoro di Galciana, medaglia d'argento; 4.i Coppini Italo e Palandri Dario del Dopolavoro di Prato, medaglia di argento; 5.i Baldi Gino del Dopolavoro di Prato e Meoni Aldo del Dopolavoro San Michele A., idem; 6.i Becheri Ugo e Bettazzi del Dopolavoro di Grignano, idem.

Giuoco libero individuale. — 1.o Mannucci Pietro del Dopolavoro di Coiano, medaglia d'oro; 2.o Pecchioli Gino del Dopolavoro Chiesanuova, medaglia vermeill; 3.o Puggelli Elio del Dopolavoro di Prato, medaglia d'argento; 4.o Tempestini Torquato idem idem; 5.o Bettazzi Otello del Dopolavoro di Mezzana, idem; 5.o Baldi Gino del Dopolavoro di Prato, idem; 7.o Cecconi Leonello idem idem; 8.o Donnini Leo del Dopolavoro di San Piero Agliana, idem.

Torneo tamburellistico categoria senior. — 1.i Barlottini G., Sacchi P., Campostini L., del Dopolavoro di Verona, medaglia d'oro grande; 2.i Fanciullacci Bruno, Batacchi Vasco, Nocentini Guerrando del Dopolavoro di Prato, medaglia d'oro media.

Per l'adunata a Firenze
dell'Arma del Genio

L'Associazione Nazionale dell'Arma del Genio, ha diramato la seguente circolare:

«Camerati! Il Calendario dell'anno 1933, che fu stabilito dalla Sede Centrale, sta per essere completato con la cerimonia per la festa della Santa Barbara che avrà luogo in Firenze il giorno 3 decembre p. v.

A Noi è dato l'onore di organizzare questa cerimonia che è la prima che si svolge in Firenze, e che assurgerà a particolare importanza perchè vi parteciperanno tutte le Sezioni Provinciali della Toscana.

A questa adunata nessun Toscano, che abbia avuto l'onore di appartenere all'Arma «tenace, infaticabile e modesta», può rimanere assente.

Camerati! Al nostro «A Noi!» tutti devono rispondere «Presente!».

Alla riunione prenderanno parte tutti i Soci iscritti all'A. N. A. G. e potranno anche intervenirvi i famigliari dei soci e gli ex appartenenti all'Arma del Genio che ancora non siano iscritti alla nostra Associazione.

Programma della cerimonia:

1.o) Ricevimento dei Soci provenienti da altre sedi da parte di una Commissione della nostra Sezione.

2.o) Riunione in Piazza S. Maria Novella, ore 9.

3.o) Sfilamento davanti agli obelischi che ricordano i morti per la Patria e per la causa Fascista, con deposizione di corone.

4.o) Messa al campo da celebrarsi da un Cappellano Militare in Piazza S. M. N. oppure, se il tempo non lo permette, nella Chiesa di S. M. N.

5.o) Esaltazione delle glorie dell'Arma del Genio da svolgersi nel Teatro della Pergola, gentilmente concesso Oratore: l'on. prof. Paolo Orano - ufficiale del genio.

6.o) Rancio da consumarsi in località che verrà comunicata.

Ai soci e non soci ex combattenti saranno rilasciati scontrini per il viaggio sulle Ferrovie dello Stato con diritto alla riduzione del 70 per cento sulle tariffe ordinarie: ai famigliari dei Soci ed ai Soci e non soci non combattenti, scontrini con diritto alla riduzione del 50 per cento.

La quota per i partecipanti all'adunata compresi i famigliari ed i non soci è fissata in ragione di L. 8 (escluse le spese di viaggio). In questa quota è compreso il rancio ed un distintivo a ricordo che sarà distribuito a tutti sul posto. I partecipanti all'adunata potranno acquistare presso la nostra Sede una tessera a riduzione, gentilmente concessa dalla locale Direzione dei Tramvais Fiorentini colla quale potranno circolare sulla rete tranviaria cittadina per l'intera giornata del 3 dicembre 1933.

Per comodità dei soci la nostra Sede rimarrà aperta, a cominciare dal giorno 18 novembre al 25 stesso mese, nei giorni feriali dalle 16 alle 20, nei festivi dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 20. Chi non potesse recarsi in persona, potrà inviare la sua adesione e quota anche a mezzo posta.

Camerati! Il tempo stringe, è quindi necessario che ciascuno, sollecitamente, *invii la sua adesione,* nonchè l'*importo della quota suddetta in L. 8,* in modo che giunga alla nostra Sede non più tardi del *giorno 25 di questo mese.*

Nessuno deve mancare all'appello.

Il Presidente della Sez. Prov. di Firenze: *f.to Comm. Pinucci*».

Stato Civile di Prato
del 18 Novembre 1933

Nati	2
Morti	6

La commemorazione di Santa Cecilia
alla Corale Guido Monaco

Come gli anni passati, anche quest'anno la Società Corale Guido Monaco intende festeggiare solennemente l'anniversario di S. Cecilia, Patrona della musica. La festa rientra nel carattere della Società che è prettamente musicale, ed è quindi una festa tradizionale per tutti i Soci e per tutti gli amatori della musica.

Con altro annuncio daremo il programma dettagliato della serata, che avrà luogo sabato 25 corrente.

Nell'occasione rammentiamo che da oggi saranno ripresi i trattenimenti familiari per soci e famiglie.

Una simpatica cerimonia in Pretura

Ieri mattina, al momento di iniziare l'udienza civile della nostra R. Pretura, si svolse una simpaticissima cerimonia in onore del Pretore, Giudice cav. avv. Sica.

Come i nostri lettori sanno, il cav. Aldo Sica, in occasione dell'Annuale della Marcia su Roma, fu da S. M. il Re, su proposta del Capo del Governo, insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia, onorificenza giustamente conferita quale riconoscimento e premio delle alte doti dell'Egregio Magistrato. Il personale di Cancelleria, gli avvocati del Fòro pratese e gli Ufficiali Giudiziari della Pretura, vollero unirsi per offrire al neo Cavaliere le insegne cavalleresche ed appunto ieri mattina vollero effettuarne la consegna con una cerimonia semplice ed austera ma quanto mai significativa.

Nella vasta Aula delle pubbliche udienze, affollatissima di pubblico, si trovavano presenti tutti gli avvocati della Città, il vice Pretore avv. Miele, i vice Pretori Onorari cav. uff. avv. Tommaso Franchi, cav. avv. Giuseppe Campani e avv. Piero Zipoli, tutto il personale di Cancelleria e gli ufficiali Giudiziari.

Non appena il festeggiato ebbe preso posto al banco presidenziale il cav. uff. avv. Tommaso Franchi si alzava a parlare e dopo avere salutato con deferenti espressioni il Giudice Sica, pronunziava a nome di tutti parole di vivissimo compiacimento per l'onorificenza conferita all'Egregio e dotto Magistrato del quale metteva in rilievo ed esaltava l'intelligenza, lo zelo e la rettitudine, ricordando come tutti abbiano avuto agio di costatare nel breve periodo di tempo che il cav. Sica si trova fra noi la fama veramente ottima di cui egli era circondato al Suo giungere, non era davvero usurpata. Il cav. uff. Franchi terminava il suo brillante discorso formulando i più vivi auguri per una rapida carriera e suscitando fra i presenti una entusiastica dimostrazione di affetto da parte dei presenti all'indirizzo del festeggiato.

A nome del Fòro Pratese, prendeva la parola il comm. avv. Cipriano Cipriani per attestare al cav. Sica la sincera simpatia, l'affetto e la deferenza dei colleghi tutti che nel Titolare della Pretura vedono il Magistrato integerrimo, intelligente, un equo e imparziale Amministratore della Giustizia. Avvenuta la consegna delle insegne cavalleresche, il cav. avv. Sica; visibilmente commosso dalla spontanea manifestazione di affetto di cui era oggetto, ringraziava i presenti formulando l'augurio per una reciproca collaborazione, cosa della quale si sentiva perfettamente sicuro, nell'interesse supremo della Giustizia ringraziava con parole dalle quali traspariva tutta la sua intima commozione tutti coloro che lo avevano voluto onorare partecipando alla indimenticabile cerimonia.

Le parole del cav. Sica, come quelle del comm. Cipriani, venivano salutate da calorose, replicate acclamazioni.

Durante la cerimonia il cav. uff. avv. Franchi, faceva sapere ai Colleghi ed a tutti gli altri presenti, che un'altra persona era stato insignito da un'alta onorificenza da S. M. il Re ed indicava l'avv. Cipriano Cipriani, al quale è stata testè conferita la Commenda della Corona d'Italia. Inutile dire che la bella notizia era appresa con sincero compiacimento dai presenti che improvvisarono al neo Commendatore una calorosa manifestazione di affetto.

Terminata la simpaticissima festa, veniva iniziata l'udienza che si svolse con la consueta regolarità.

Alla Casa di Riposo V. Emanuele III

Nel pomeriggio di oggi alle ore 15 alla Casa di Riposo «Vittorio Emanuele III» avrà luogo un interessantissimo trattenimento familiare.

Un gruppo di Balilla e di Piccole Italiane, sapientemente preparati dalla signora Delia Cipriani, rappresenterà la commedia «Il ritorno alla Terra» commedia musicata dal M.o cav. Giovanni Castagnoli.

La rappresentazione sarà quanto mai interessante in quanto sappiamo che i piccoli attori sono stati molto bene preparati dalla direttrice e lo spettacolo rallegrerà senza dubbio, non soltanto quegli che accorreranno ad assistervi, ma anche tutti coloro che sono internati nella Casa di Riposo.

I trattenimenti alla Corale Verdi

La Società Corale «Giuseppe Verdi», continuando con successo i trattenimenti familiari, anche per quest'oggi annunzia una grande rappresentazione che i Filodrammatici del Gruppo sociale diretto dal sig. Giovanni Zanoccoli daranno con la commedia «Dall'Ombra al Sole» tre atti di Libero Pilotto.

La preparazione di questo spettacolo sarà indubbiamente curata in ogni suo particolare come del resto è stato per gli altri spettacoli dati in precedenza e questo è merito particolare del Direttore del Gruppo sig. Zanoccoli che è riuscito con tanta passione a dar vita ad un buon nucleo di filodrammatici i quali senza una simile guida avrebbero fatto la fine di molti altri gruppi, si sarebbero addirittura sbandati. Ecco intanto come sono state distribuite le parti per la Commedia: *Anselmo,* Giulio Giovanni Castagnoli; *Carlo,* Alvaro Cirri; *Don Gaetano,* Alfredo Belli Blanes; *Don Filippo,* Albino Albo; *Adelaide,* signora F. Belli Blans; *Lisa,* F. Allori Pianella; *Giacomo,* sig. Otello Monzali.

La rappresentazione avrà luogo alle ore 16 precise.

Alle ore 21 la Società Corale Giuseppe Verdi, darà motivo di soddisfazione anche a coloro che amano il ballo. Nel nuovo ed ampio salone tutto bene addobbato ed illuminato, avranno luogo le danze brillantemente accompagnate dall'orchestrina diretta dal m.o Marcello Tozzi. Sarà un sano e gaio ritrovo al quale parteciperà molta gioventù desiderosa di passare una serata piena di entusiasmo in un ambiente distinto e nello stesso tempo famigliare.

Numerosi mendicanti condannati

Nel pomeriggio di ieri, comparvero davanti alla nostra Pretura presieduta dal Vice Pretore Onorario, cav. uff. avv. Tommaso Franchi, numerosi mendicanti, tutti in stato di detenzione, i quali per direttissima dovevano essere giudicati come responsabili di questua vessatoria. Essi erano: Brogi Alfredo, fu Angelo, di anni 57; Baroni Giuseppe, fu Pietro, di anni 65; Rossi Gustavo, fu Quintilio, di anni 66, Rondellini Pietro, di Ignoti, di anni 67; Guerretti Michelangelo, fu Teodoro, di anni 71; Calistri Alessandro, fu Raffaello, di anni 55; Rondelli Giuseppe, fu Giovanni, di anni 50; Chiti Vito, fu Santi, di anni 78; Carpini Antonio, fu Pietro, di anni 77; Bessi Amerigo, fu Antonio, di anni 65; Melani Edoardo, fu Valente, di anni 67; Romolini Stefano, fu Antonio, di anni 75; Cecchi Nazzareno, fu Cesare, di anni 62; Bonini Giuseppe, fu Cesare, di anni 65.

Dopo l'interrogatorio degli imputati e dei testi Dario Betti, Niccoli Emilio, Nepi Gino, Bastogi Gennaro e Storpioni, agenti municipali e Alfonso De Cristoforo e Antonio Mastrorocco, rispettivamente brigadiere e guardia scelta di P. S., il P. M. rappresentato dall'avvocato Vincenzo Magnolfi, domandava la condanna di tutti gli imputati al minimo della pena e cioè a dieci giorni di arresti col beneficio della condizionale per coloro che resultavano incensurati.

Il difensore d'ufficio avv. Mario Guarducci pronunziava una brillante arringa con la quale concludeva chiedendo al Magistrato l'applicazione del minimo della pena come era stato domandato dal P. M.

Il Pretore con la sua sentenza condannava Carpini Antonio a 10 giorni di arresti, Bonini Giuseppe a 5 giorni e tutti gli altri a 7 giorni della stessa pena senza concedere loro la condizionale.

Il grave infortunio di un cardatore

Alle ore 18,45 di ieri, da una autoambulanza della Misericordia veniva trasportato al Pronto Soccorso dello Spedale, certo Brachi Emmo, fu Alessio, di anni 54, abitante nella nostra città in Via S. Margherita, n. 14, di professione cardatore presso la Ditta Magnolfi e Biagioli che ha il suo stabilimento in Via Francesco Ferrucci. Il Brachi, mentre era intento al proprio lavoro presso una macchina da cardare la lana, disgraziatamente rimaneva impigliato con la mano sinistra in un ordigno della macchina stessa che gli produceva alcune gravi lesioni. Il poveretto veniva immediatamente soccorso dai suoi compagni di lavoro e dai dirigenti lo Stabilimento che provvedevano ad avvertire la Misericordia che, come abbiamo detto a mezzo di un'autoambulanza lo trasportava allo Spedale. Al Pronto Soccorso il Brachi veniva ricevuto dal Sanitario di turno, dott. Mazzei che gli riscontrava un'ampia ferita con strappamento di cute al dorso della mano sinistra e una ferita da strappamento al secondo dito della stessa mano e dopo avergli prodigate le più amorevoli cure lo giudicava guaribile in 15 giorni s. c.

La disgrazia di un bambino

Nel pomeriggio di ieri alle ore 17 circa il bambino Bianchi Filiberto di Guido di anni 5 e mezzo, mentre stava manovrando una piccola barroccina che serve al trasporto dei colli, si produceva una ferita lacero-contusa al terzo spazio interdigitale della mano sinistra.

Accompagnato dai propri genitori al nostro Spedale, veniva amorevolmente curato dal medico di turno dott. Mazzei che lo giudicava guaribile in giorni 8 s. c.

Spettacoli e trattenimenti

Politeama «Banchini» — «L'amaro Thè del Generale Yen», interpretato da Barbara Stanwich e Nils Aster. Segue «Luce» sonoro.

Sala «Garibaldi» — «La Mummia», interpretato da Boris Karloff. Seguiranno Cartoni animati e film «Luce» sonoro.

Politeama «Novelli» — «Labbra traditrici», il primo film americano di Lilian Harwey. Seguono Cartoni animati e «Luce» sonoro.

Soc. Corale «Verdi» — Ore 16: la filodrammatica rappresenterà «Dall'Ombra al Sole». Ore 21: Festa danzante.

CRONACA DI TAVOLA

RESTAURI ALLA CHIESA PARROCCHIALE

Il Comitato per i restauri alla Chiesa Parrocchiale, sorto nell'Ottobre dello scorso anno sotto l'egida dell'allora Segretario Politico e che fino a poco tempo fa sembrava letteralmente sepolto nel libro dei ricordi, è risorto a nuova vita riprendendo man mano il programma, programma che, sebbene in momenti difficili, deve essere svolto ed attuato ed in nome della religione cattolica ed in nome del Duce ed in nome del decoro di un paese.

La massa è animata da buoni sentimenti di collaborazione finanziaria e non una famiglia ha risposto col no: questo ci resulta dalle gite effettuate in paese dal Comitato.

Però la somma occorrente per questi lavori non è indifferente (L. 60.000). Sì, è vero, i momenti sono critici ma non per questo ci dobbiamo arenare ed abbandonarci a noi stessi, inerti o titubanti, colla vergogna di non saper abbellire civilmente ed a seconda delle esigenze moderne, un Tempio Sacro: tutto possiamo quando vogliamo, specialmente nell'era fascista dell'anno XII: era di civiltà, di progresso, di costruzioni di opere, forse mai esistita.

La Chiesa di Tavola fa vergogna al proprio paese, per non esprimersi con epiteti più adatti e nello stesso tempo è pericolosa; dunque bisogna lavorare alla fascista!

Se la cifra occorrente non è esigua e se, d'altra parte, la massa del popolo è quella lavoratrice, fa dei veri sacrifici finanziari, occorre però, e questo ci spiace, che il ceto benestante senta maggiormente il dovere di contribuire e di non lesinare le offerte: ciò non dovrebbe verificarsi perchè le famiglie a cui la natura ha maggiormente arriso, e che scrupolosamente professano la religione cattolica, ben volentieri dovrebbero farsi distinguere nelle loro offerte per ampliare e restaurare l'Edificio Sacro che i nostri buoni avi ci hanno costruito coll'obbligo però di saper ben mantenerlo e proteggere.

Dunque se i nostri avi ci hanno costruita una Chiesa per il Culto, (ciò con enormi sacrifici), perchè la generazione di oggi, dell'anno XII, non deve con duplice e doverosa spontaneità, voluta dal Duce, gareggiare per questi lavori e sostenere anch'essa dei veri sacrifici, in proporzione alle proprie possibilità?

Dunque all'opera: chi può sia veramente generoso nelle offerte e sappia applicare al proprio patrimonio una giusta proporzione a seconda delle esigenze della spesa; e così, tutti animati da questo santo dovere, sappiamo dimostrare che anche Tavola non mai secondo in nessuna iniziativa, sa fare e costruire e risolvere fascisticamente dei difficili problemi.

Noi crediamo però che, in caso, un severo intervento del locale fascio non farebbe che piacere e decoro alla popolazione.

Dal canto nostro, non mancheremo eventualmente di ritornare sull'importante argomento.

NEL DOPOL. «A. PUGGELLI»

Giovedì sera 16 corr. alle ore 21 nell'ampio salone della Casa del Fascio di Prato, alla presenza delle Gerarchie Fasciste, furono premiate le squadre dopolavoristiche partecipanti al Torneo provinciale del tiro alla fune.

L'egregio dott. Parenti, Segretario Politico e Consigliere Federale, dopo un applaudito discorso d'occasione, e col quale si augurava che anche la squadra tavolese saprà acquistarsi anno per anno un migliore posto in classifica, procedeva alla consegna di un bellissimo diploma al locale Dopolavoro consegnando ai Signori Galeotti Ferdinando, Borchi Luigi, Meoni Luigi, Ciardi Romeo, Ciardi Sabatino, Dolfi Giuseppe, Bartolini Carlo, Becagli Amerigo e Galli Luigi, componenti la squadra, una elegante medaglia in bronzo.

Ai bravi giovani animati solo dal dovere di obbedire al Duce e di fare onore al nome santo a cui il Circolo si intitola, ed all'attivo Presidente signor Nunziati, vadano da queste colonne i nostri rallegramenti per il successo riportato.

Cronaca di Firenze

Un telegramma di S. E. Valle
all'Aero Club Luigi Gori

Ad un telegramma di omaggio a S. E. il Gen. Valle nuovo Sottosegretario all'Aeronautica, è stato risposto al Commissario Straordinario dell'Aero Club «Luigi Gori» con il seguente:

«Sentitamente ringrazio Lei Piloti e Soci Aero Club «Luigi Gori». - Generale Valle».

Un programma di intensa attività
all'Istituto fascista di cultura

L'Istituto Fascista di Cultura di Firenze ha iniziato in pieno il suo nuovo anno di attività con i corsi di inglese, francese, tedesco, spagnolo, ungherese e di lingua e letteraura italiana per stranieri. Il 18 novembre l'on. Ezio Maria Gray ha tenuto la prima delle conferenze di alta cultura dell'anno XII parlando sulla *Lezione di Scipione.* Alla manifestazione, che ha avuto il carattere di inaugurazione accademica, sono intervenute tutte le Autorità fasciste e governative. Sabato, 25 novembre ad ore 21,30, il prof. Arlberto Merendi, Console Comandante la 5.a Legione Milizia Forestale, inaugurerà le conferenze popolari parlando sugli *Sviluppi del problema forestale italiano dalla Marcia su Roma all'anno XII.* Giovedì, 30 novembre, ad ore 21,30, il Sestetto di Firenze (Felice Boghen, pianoforte - Umberto Bertoni, fagotto - Temistocle Pace, clarinetto - Giuseppe Prestini, oboe - Pasquale Rossi, corno - Lamberto Vitali, flauto) inaugurerà la stagione musicale eseguendo il Quintetto op 16 di Beethoven e musiche di Magnard, Roussel, Blumer.

L'Istituto Fascista di Cultura è l'organo culturale e il solo organo culturale del Partito Nazionale Fascista. Oltre alle numerose e consuete facilitazioni (accesso gratuito alle conferenze, riduzioni fortissime ai corsi di studio, uso gratuito della Biblioteca di 15.000 volumi e della Sala di Lettura), i soci dell'Istituto fruiranno quest'anno gratis di tutti i concerti organizzati dal Sodalizio.

Una rissa in via dell'Orto

Una grave rissa è avvenuta ieri sera circa le ore 21,30 in via dell'Orto fra il verniciatore Angelo Jandelli di Eugenio, di 26 anni, e il pescivendolo Corrado Baccani di Oreste, di 30 anni. I due, spalleggiati da vari componenti le due famiglie, fra le quali non correvano buoni rapporti per il fatto, sembra, che un fratello dell'Jandelli avrebbe abbandonato la fidanzata, sorella del Baccani, dalle parole sono passati ai fatti e la peggio è toccata all'Jandelli il quale è rimasto ferito all'emitorace destro da un colpo di coltello. Anche il Baccani riportava una ferita di arma da taglio alla mano destra. L'Jandelli è stato giudicato di prognosi riservata, mentre il Baccani guarirà in una diecina di giorni s. c.

Nella rissa sono state ferite altre tre persone, ma lievemente.

La polizia ha ordinato il piantonamento dei due feriti ed ha operato il fermo di alcune persone che erano state presenti alla rissa.

Cronaca delle disgrazie

In via Rosa la 59enne Alina Tofani nei De Giorgi è rimasta ieri investita da un ciclista, rimasto sconosciuto. Caduta malamente al suolo la poveretta ha riportato delle escoriazioni all'addome e alla gamba sinistra. All'Ospedale di S. Maria Nuova è stata giudicata guaribile in pochi giorni.

* * *

Mentre si trovava nella cucina della propria abitazione, situata in Via del Corso 19, il ragazzo Siro Ciulli, di anni 9, gli si rovesciava addosso una pentoal contenente del brodo bollente. Ha riportato delle vaste ustioni di 1.o e di 2.o grado in varie parti del corpo e all'Ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in 25 giorni.

Violento scontro tra motociclisti

Al Viale dei Colli è avvenuto, nel pomeriggio di ieri, un violentissimo scontro tra due motociclette condotte da Mario Bellini, d'anni 37, e Mario Paolini, di anni 28, entrambi residenti a Firenze.

I due motociclisti, che procedevano in senso inverso, venivano sbalzati dalle rispettive macchine riportando lesioni gravissime. Soccorsi da alcuni passanti e trasportati dalla Misericordia all'Ospedale di S. Maria Nuova, il Sanitario di turno si è riservato per entrambi la prognosi, per probabile frattura della base del cranio.

Grave caduta di un bimbo

Il bimbo Dino Marbucci, fu Anacleto, di anni 8, abitante in Via Lungo Affrico 8, mentre usciva dalla Scuola «Edmondo De Amicis» veniva colpito da improvviso malore e stramazzava a terra fratturandosi l'avambraccio sinistro. All'ospedale di S. Maria Nuova è stato giudicato guaribile in 20 giorni.

Sequestro di materiale tipografico

I carabinieri di Brozzi, dopo attive indagini, sono riusciti a sequestrare una grande quantità di materiale tipografico che si sospetta debba costituire il provento di una sottrazione d'attivo fallimentare. Questo materiale è stato trovato nell'abitazione del cinquantaquattrenne Erasmo Vannucci fu Guido, dimorante in via di Brozzi al n. 760 ed è costituito da 34 casse di varie grandezze complete di caratteri del peso di parecchi quintali; n. 3 blocchi di carta, flaconi di colore Gleitamann, una cassa con entro svariati clichés ed altri oggetti. Il Vannucci ha dichiarato che tutta questa merce gli era stata portata in un camion da certo Enrico Rossi di Cesare, di anni 40, dimorante nella nostra città in via Cittadella 12. Sono in corso i relativi accertamenti.

LE GESTA DEI LADRI

Un individuo che viene ora attivamente ricercato dai carabinieri, ieri passando da una finestra si introduceva nell'abitazione di Borchi Goffredo, in Via Pistoiese 274, e rubava delle lenzuola, una tovaglia, un abito completo da uomo ed altri capi di biancheria.

* * *

I ladri, penetrati nell'abitazione di Raffaello Cebba, in Via Ramazzini 19, dal cassetto di un mobile asportavano la somma di L. 210.

Il furto è stato denunziato ai carabinieri del Madonnone.

Cronaca di Montelupo Fiorentino

CAMPIONATO DI TERZA DIVISIONE MONTELUPO CONTRO PONTEDERA II

Per la seconda partita di campionato sarà ospite della nostra squadra un'avversaria temibile e decisa a riscattare la sconfitta subita a Signa, ad opera dei canarini. Il Pontedera non è squadra che sappia facilmente rassegnarsi agl'impensati sinistri: essa si presenterà in campo con propositi battaglieri, mirando al successo e in una formazione che si annunzia pericolosa. I conoittadini, scossi dalla sconfitta avuta dai bianco-azzurri pratesi, (dopo aver dominato per settanta minuto di gioco) non si lascieranno cogliere alla sprovvista da l'ardore che spingerà gli ospiti immediatamente all'offensiva e forti di volontà rintuzzeranno con più foga le ostilità. La partita fra le due agguerrite compagini, nella pienezza delle loro energie, si annunzia dunque, ricca d'interesse e di trattative. I granata di Giraldi, vantano una buona scuola ed una progressiva omogeneità di reparti con atleti vigorosi e veloci. Il reparto migliore è costituito dal trio difensivo, ben ordinata la mediana ed agile e realizzatore l'attacco. I locali attraversano un periodo di forma ottima e con la preparazione atletica cui essi si sono sottoposti durante questa settimana, non ci saranno preoccupazioni per la loro resistenza per tutti i novanta minuti di gioco e, con un attacco ordinato e disinvolto snodabile e insidiosissimo, con una mediana duttile e solida e con un'ottima difesa, meritano i favori del pronostico, e giuocheranno col massimo impegno per donare agli sportivi locali la gioia della prima vittoria di campionato. Siamo certi che un pubblico numeroso affollerà il nostro campo sportivo per incitare la squadra del cuore.

La probabile formazione delle squadre:

Pontedera: Checchi, Morelli, Gallorini, Maffei, Nesti, Bachini, Cavallini, Di Paco, Orazzini, Corti e Boschi.

Montelupo: Sita, Aresmi, Fiorini I, Orsi, Fusi, Bitossi (cap.), Tavolari, Giannoni, Davini, Caverni e Righi.

PUBBLICI DIVERTIMENTI

Ore 14,30 - Campo Sportivo «Italo Gambacciani», partita di calcio Montelupo contro Pontedera II.

Ore 16 e 21 - Cinema Teatro Excelsior: «T'amerò sempre», film Cines parlato in italiano con Elsa De Giorgi e Nino Besozzi.

CRONACA DI FUCECCHIO

DECIMO CONGRESSO COMBATTENTISTICO

Avemmo già occasione di pubblicare il programma delle imponenti cerimonie che si svolgeranno questa mattina per il raduno combattentistico che oltre a numerosissime schiere di reduci richiamerà a Fucecchio le maggiori autorità della provincia, e riteniamo inutile invitare la cittadinanza tutta ad essere presente al ricevimento che avrà luogo alle ore 9,30 al viale Regina Margherita, giacchè nessuno mancherà di compiere questo dovere sacrosanto. Al corteo prenderanno parte la Banda cittadina, quella di Massarella ed una Fanfara dei bersaglieri.

CORSE AL GALOPPO

Sempre in onore dei graditi ospiti, nel pomeriggio allo stadio «Filippo Corsini» si svolgeranno interessantissime corse al galoppo, con l'intervento di altri cavalli delle migliori scuderie della Toscana. Ai congressisti sarà concesso lo sconto del 50 per cento sul biglietto d'ingresso. Si prevede un grande concorso di pubblico anche dai paesi circonvicini.

SPETTACOLI E TRATTENIMENTI ODIERNI

R. Teatro Pacini, ore 15 e 21: Spettacoli di film sonoro parlato in italiano col capolavoro «L'amore perduto» con Claudet Colbert e Clive Brook.

Sala Teatro Edison, ore 15 e ore 21: «L'uomo dalla scure» con Loretta Voung e G. Robinson. Impressionante visione dell'amore cinese. Parlato in italiano.

Stadio Filippo Corsini, ore 15,30: Grandi corse al galoppo.

Cronaca di Pistoia

Il ruolo delle cause in Tribunale
dal 21 novembre al 5 dicembre

Ecco l'elenco delle cause penali che verranno discusse in Tribunale dal giorno 21 novembre al 5 dicembre:

21 Novembre: Rafanelli Gino, imputato di oltraggio alla forza pubblica. Difesa avv. Camici — Lavorati Amerigo e Franchi Leone, imputati di spaccio di monete false. — Biandi Alde e Convalle Guido, imputati di oltraggio a rifiuto generalità.

24 Novembre: Pieracciolì Alma, Paccani Marino, Bartolozzi Palmira e Pratesi Elisa, imputati di procurato aborto. Difesa avv. cav. Camici.

28 Novembre: Giuliani Giulio, imputato di lesioni. Difesa avv. Moggi. — Pucci Natalina, imputata di infanticidio. Difesa avv. Petrocchi.

1 Dicembre. — Ricci Ulderigo, imputato di bancarotta. Difesa avv. Pieri. — Vezzani Attilio e Filidauro, imputati di furto. Difesa avv. Pieri. — Budrini Angelo, imputato di furto. Difesa avv Guerra.

5 Dicembre. — Baldasseroni Bianca e Natucci Giulia, di Montecatini Terme, imputate di lesioni fra di loro. Difesa avv. Cinelli e Zamponi. — Bruschi Adamo, minaccia e maltrattamenti ai figli. Difesa avv. Michelozzi. — Mochi Filiberto, imputato di lesioni volontarie. Difesa avv. Camici.

Il processo Caramelli

Ieri è passato alla Cancelleria del Tribunale il processo contro Quintilio Caramelli, imputato di peculato e appropriazione indebita.

L'istruttoria del tutto terminata ha rinviato a giudizio del Tribunale il Caramelli. Il Presidente comm. Santi massimo fisserà quanto prima la data del processo.

Il processo per i furti
al Bar Piemontese

Il Giudice Istruttore ha terminato la istruttoria per i furto del Bar Piemontese rinviando tutti i responsabili a giudizio del Tribunale, ad eccezione di Nello Palandri che è stato assolto con la formula più ampia e cioè perchè il fatto a lui attribuito non costituisce reato.

Ieri è stata intanto domandata la libertà provvisoria per il Pierucci e Buonamici, responsabili secondari di questa intrigata vicenda.

Si crede che domani il Procuratore del Re decida sulla concessione della libertà provvisoria che potrebbe essere certamente concessa.

Il processo non verrà discusso fino al nuovo anno.

Un audace furto all'armaiolo Ba...

Ieri circa le ore 14 l'armaiolo Ba... rientrando nel suo negozio posto a Porta Vecchia doveva fare l'amara constatazione che ignoti ladri servendosi di una chiave falsa erano entrati nel negozio rubandovi 12 fucili nuovi senza lasciare alcuna traccia. Il Baldi si recava alla R. Questura e denunziava l'audace furto.

Il Questore comm. Fiocca ha assunto personalmente la direzione delle indagini che proseguono alacri.

Fino al momento nessuna traccia dei ladri.

VARIE DI CRONACA

Due donne arrestate per questua vessatoria. — Il maresciallo Piroli della R. Questura traeva in arresto le donne Gironi Savina e Alazzi Regina entrambe da Cantagrillo le quali istigavano i loro figli a questuare nei locali pubblici e nelle vie della città.

Le due donne erano state molte volte richiamate ma si erano dimostrate incorreggibili. La R. Questura allora disponeva per il loro arresto che avveniva ieri. Le due donne sono state internate nel carcere di Santa Caterina in Brana e denunziate alla R. Pretura.

Una ragazza che si ferisce. — La ragazza Lombardi Argia di Francesco, anni 17, dalla Ferruccia doveva essere trasportata allo spedale del Ceppo per esser medicata di una frattura all'avambraccio destro, al terzo inferiore. La Lombardi si feriva mentre si recava a fare dei servizi nella casa di un conoscente. Il dottor Bertini che medicava rilasciava referto di guarigione in giorni 25. La ragazza è rimasta ricoverata nello spedale.

Ruzzola da una scala. — La trentacinquenne Angelina Ciampi fu Giovanni da Pistoia doveva farsi medicare dal medico di turno dello Spedale del Ceppo per una frattura riportata alla regione sacrale causa una caduta dalle scale.

Il medico di servizio allo spedale medicava la Ciampi rilasciando referto di guarigione in giorni 30. La donna rimaneva ricoverata nello spedale.

L'infortunio di un operaio — Il trentottenne Butelli Giaberto fu Eugenio doveva esser medicato ieri sera per una frattura al malleolo del piede destro. Il Butelli si feriva mentre stava lavorando del suo mestiere.

Il dottor Bertini di servizio all'Ospedale del Ceppo rilasciava referto di guarigione in giorni 30. L'operaio rimaneva ricoverato.

— Risaliti Terzo fu Ferdinando di anni 29 mentre stava mettendo in azione un motore di automobile si feriva allo zigomo sinistro. Ne avrà per giorni 10. Dottor Bertini.

— Ardinghi Riccardo fu Leonardo di anni 66 da Pistoia presenta una ferita da taglio al dito indice della mano sinistra guaribile in giorni 10. Dottor Bertini.

Fermo per misura di P. S. — Dalla squadra della R. Questura è stato fermato perchè trovato sprovvisto di documenti e mezzi di sussistenza il nominato Pezzioli Eligio d'Attilio di anni 24 da Minerberi.

Il Pezzioli è stato associato alle carceri di Santa Caterina in Brana in attesa d'informazione sul suo conto.

Un investimento a Porta al Borgo — Ieri sera a Porta al Borgo un camion proveniente da Bologna investiva un cavallo attaccato ad un calesse. La povera bestia ha riportato gravi fratture alle gambe ed è morta poco dopo.

Brevetti "Fortior" e "Audax" podista

Domenica 19 c. m. avrà luogo la prova per il conseguimento del brevetto di «Fortior» (km. 30) e di «Audax» (km. 50) podista.

I concorrenti dovranno trovarsi alle ore 6.30 di detto giorno presso il Dopolavoro delle Officine «S. Giorgio» (Viale Pacinotti). La partenza avverrà alle ore 7.15 precise.

Percorso: (Brevetto «Fortior»): Viale Pacinotti, Olmi, Quarrata, Olmi, S. Niccolò, Chiazzano, Pistoia, Capostrada, Ougna, Croce Uzzo, Capostrada, Pistoia.